

## **INCONTRO CON LE SARDINE DI VENTIMIGLIA INTERVENTO DI PAOLO FARINELLA, PRETE DI GENOVA**

[Domenica 26-01-2020, Ore 18,30]

Il mio nome è Paolo Farinella, di professione faccio il prete a Genova, felice di esserlo. Su invito di Claudio (Mastrantuono) sono venuto apposta, da Genova facendo 320 km A/R per onorarvi insieme a Giovanni e Rita di Ceriale, qui presenti che ringrazio. Siamo qui perché crediamo che **le Sardine non sono un fungo fuori stagione**, ma una svolta per l'Italia e il mondo. Voi Sardine avete dato una scossa alla politica, prendendo possesso fisico delle piazze per chiedere la rivoluzione dell'educazione, del linguaggio e del rispetto di ogni singola persona. Sono un prete e con voi voglio la rivoluzione.

**Avete ridato dignità alla Politica**, dando corpo fisico alla profezia della Scuola di Barbiana di don Lorenzo Milani che in «Lettera a una Professoressa», a pag. 14, afferma: «Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia». Insieme. Queste sono le Sardine «dall'Alpe alle Piramidi, dal Manzanarre al Reno» (Manzoni). Anche qui a Ventimiglia, terra di frontiera, dominio di una destra che ha fatto scempio cementificato del territorio. Il simbolo della Liguria berlusconiana, rappresentato dal sindaco di Imperia, Claudio Scajola, il 24-01-2019 è stato condannato in 1° grado per favoreggiamento della latitanza del collega di partito Amedeo Maccacaro.

**La politica e il Parlamento sono delegittimati** perché sono occupati da nominati, ma non eletti, gregari, uomini e donne «usi ad ubbidir tacendo» per avere il posto e lo stipendio di circa 15 mila euro al mese, quasi sempre sommato al doppio lavoro professionale. Ho rifiutato due candidature al parlamento europeo e al senato della repubblica, perché il mio posto è dove sono e posso garantire sempre e ovunque che svolgo il mio lavoro «con dignità e onore». Sia chiaro ho rinunciato a € 15.000 sicuri al mese perché ho 73 anni e 50 li ho passati mettendoci la faccia, per difendere legalità e dignità della Democrazia. Ho sempre pagato di persona, prediligendo le piazze al computer, che per altro uso dal 1982.

Oggi il vostro *flash-mob* è convocato nell'ambito della **«Giornata della Memoria» per celebrare la chiusura del campo di concentramento nazista di Auschwitz- Oświęcim in Polonia**. Era il 27 gennaio del 1945: l'Armata Rossa sfondò il cancello del simbolo della vergogna di tutti i tempi e pose fine al macello di uomini, donne e bambini in un inferno dove campeggiava la scritta oscena e vergognosa «Arbeit Macht Frei – Il lavoro rende liberi». Voi non eravate nati e solo «la memoria» vi può rendere giustizia perché siete figli, sapendo che sarete a vostra volta genitori di qualcuno, cioè il loro passato.

Vivere perennemente sull'attualità giornaliera è il modo migliore per morire asfissati ed essere turlupinati da chiunque. Vi dico: **Non abbiate paura, sieste soggetti politici perché potete indirizzare la storia verso altezze che ancora nessuno può sognare**. Per questo dovete «studiare, studiare e studiare». Le ragazze, invece, poiché il mondo è maschilista e affatto paritario, devono, se vogliono essere libere e uguali, «studiare, studiare, studiare e ancora studiare, studiare, studiare». **Solo chi ha la conoscenza oggi regge l'urto controrivoluzionario dei pupi e pupari**, altrimenti sarete sempre manipolati dal primo demagogo ignorante.

Chi di voi ricorda che la **Lega, nata intorno al 1990 per ripulire la Politica dal malaffare con lo slogan di «Roma Ladrona», definendo Berlusconi «mafioso e delinquente»?** Nel 1994 si alleò con Berlusconi, prendendosi **il virus della corruzione**, ritrovandosi oggi con decine e decine di deputati e consiglieri regionali in giudizio per appropriazione di denaro pubblico? **Oggi la Lega difende interessi ignobili, privati e corruttivi contro gli ideali delle sue origini. Salvini ha archiviato la Lega di Bossi per crearne una sua con altri obiettivi e strategie. Egli, signorotto spavaldo, politicante assenteista recidivo**, non ha mai lavorato in vita sua (fuori del partito). Da ministro dell'interno ha passato il tempo a fare *selfie*, a spese nostre (aerei e auto pubbliche) e finanziando «la bestia informatica» con denaro pubblico. Il reato di truffa per Bossi e Belsito (tesoriere) è finito nella mannaia della prescrizione, ma la Cassazione ha confermato la truffa di 49 milioni allo Stato, cioè ai cittadini che la Lega di Salvini deve restituire, ma in comodi 80 anni. Costui ha avuto l'impudenza di chiedere «pieni poteri» facendo credere al popolo italiano senza memoria e credulone di essere nella «Fattoria degli animali» di George Orwell (1945).

Non potete permettere, a costo della vostra vita, che altri si occupino di voi, perché, se non sarete voi a fare politica, loro la faranno al posto vostro, ma per i loro interessi. Oggi si arriva anche a santificare un pregiudicato come Craxi, ladro e latitante, padre di un altro pregiudicato e ladro, Berlusconi, tutti e due condannati in via definitiva.

*All'improvviso nel vuoto smarrito della politica italiana ed europea come piccoli gnomi spuntarono 4 ragazzi e ragazze di Bologna con un invito semplice, semplice: «Perché non ci vediamo in piazza e non invitiamo chi vuole?». Avvenne il miracolo!*

Le Sardine, come una primavera, popolarono le piazze italiane, 1, 2, 10, 20, 60, 100 e poi ancora, ancora. Oggi ecco voi, Sardine di Ventimiglia, speranza della Liguria. Siete la parte migliore del Paese e possedete una forza che gli altri non hanno: siete voi stessi e non siete qui per interesse privato o contro qualcuno, per dire che **in Democrazia non vi sono Messia alla Renzi o alla Salvini**, ma ciascuno deve avere la consapevolezza di essere indispensabile alla vita e al bene comuni.

Sardine, ascoltate un vecchio che oggi gioisce con voi per non avere mai tradito la propria coscienza, pagando prezzi esorbitanti in difesa della legalità, della dignità dello Stato, dell'onestà e del Diritto di ciascuno, sia

egli immigrato, sia residente, sia italiano, africano, giallo, bruno, bianco, a pois, a strisce nere e fucsia. Il diritto è indivisibile: se lo si nega a uno, si nega all'Umanità intera. Dice ancora don Lorenzo Milani:

«Se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora io reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia patria, gli altri i miei stranieri».

Se voi, Sardine condividete questo progetto di Civiltà politica, allora siete la mia Patria, se invece siete in estasi del vostro ombelico, allora siete i miei avversari e io vi combatterò perché sono Paolo Farinella, prete di Genova, che a 73 anni reclama la rivoluzione piena, forte, radicale per un mondo diverso, possibile se lo vogliamo insieme, popolando le piazze che ci spettano di diritto. Questa sera ci siamo e domani anche. W le Sardine, oggi e sempre. W la Politica del Diritto. W le piazze piene di Sardine.

Alla manifestazione era presente **DELIA**, la barista del **BAR HOBBIT** che, contro la quasi totalità della città, si è prodigata e continua a prodigarsi nell'assistenza ai migranti, subendo angherie di ogni sorta, comprese le visite continue della **Guardia di Finanza**. Per fortuna vi sono anche cittadini, e tra essi le **Sardine**, che le fanno scudo e l'aiutano. Nel corso del Flash-mob, le è stato donato un cesto di piante ed è stata nominata ufficialmente dai presenti **«CUSTODE DEL GIARDINO DEI GIUSTI»**.

**A questo punto ho chiesto la parola e ho detto:**

Nel territorio del **Ponente Ligure** dove la cementificazione ha mangiato anche le vostre anime, voi, Ventimigliesi, potrete lasciare ai vostri figli le vostre case, che magari avete ingrandito con i condoni, ma se sfarina la terra, voi lascerete sassi e pietrisco. **Non avete più spiagge, non avete più mare, non avete più pesca** perché tutta inquinata; **la montagna vi crolla addosso, le alluvioni sono la norma**, siete destinati a scomparire per primi perché vi siete mangiati il domani e il dopodomani dei vostri figli. Essi, quando voi sarete morti, vi malediranno perché avete pensato solo a voi stessi, ma non siete stati capaci di guardare oltre il vostro ombelico. Sarete dimenticati nel ludibrio.

Eppure, **ascoltate bene quello che vi dico questa sera, 26 gennaio 2020**: Verrà un giorno, e non è lontano, in cui Ventimiglia sarà ricordata perché negli anni del disonore nazionale, quando il popolo senza memoria e senza storia andava dietro a un pifferaio senza morale e senza ritegno, **qui a Ventimiglia vi era una donna che, sola contro tutti, difendeva l'onore della Civiltà**, vivendo con semplicità e dignità il dettato della Costituzione Italiana e dei Diritti senza distinzioni vergognose. **Ella ha difeso il Cristianesimo delle Beatitudini** contro coloro che hanno «il vizio di andare a Messa», rinnegando quel Dio che credono di pregare e che si è identificato con i poveri e gli stranieri. Da sola, senza calcoli e interessi, ha difeso l'onore di Ventimiglia. I vostri figli e nipoti la ricorderanno come donna del riscatto dalla vergogna di questo tempo senza speranza e senza futuro.

Questa donna è **DELIA del Bar HOBBIT di Ventimiglia**, donna di frontiera, che col suo corpo fa ponte per unire, ascoltare, soccorrere e curare. A **DELIA** l'abbraccio orgoglioso di chi, venendo da fuori, da Genova, è orgoglioso di averla conosciuta.

Paolo Farinella, prete  
Parrocchia di san Torpete - Genova